



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

IL CAPO DIPARTIMENTO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi”;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252”;

Visto il decreto del Ministro dell’Interno 12 ottobre 2007, n. 237 recante “Regolamento concernente le modalità di svolgimento dei concorsi per la promozione alla qualifica di capo reparto del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’articolo 16 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217”, così come modificato dal decreto del Ministro dell’Interno 11 marzo 2008, n. 77;

Visto il decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 131 concernente, tra l’altro, misure urgenti per assicurare la funzionalità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che, all’art. 3, disciplina procedure straordinarie per l’accesso alle qualifiche di capo squadra e di capo reparto del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto del Capo Dipartimento pro tempore 11 luglio 2012, n. 145, con il quale è stata indetta una procedura selettiva per titoli e superamento di un successivo corso di formazione, per la copertura di n. 314 posti nella qualifica di capo reparto del ruolo dei capi squadra e capi reparto, conferibili con decorrenza 1/1/2011;

Visto il decreto del Capo Dipartimento pro tempore 19 settembre 2012, n. 174, così come modificato dai successivi decreti 25 ottobre 2012, n. 191, 27 novembre 2012, n. 206, 19 febbraio 2013, n. 9, 4 luglio 2013, n. 406 e 30 ottobre 2013, n. 562, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice, ai sensi dell’art. 3 del citato decreto n. 145;

Visto il proprio decreto 17 luglio 2014, n. 497, con il quale è stata approvata la graduatoria per l’ammissione al corso di formazione professionale del concorso di cui sopra;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Vista l'istanza di riesame presentata dal capo squadra esperto Scaramuzzino Maurizio con la quale si contesta la durata del corso aeroportuale svoltosi nel 1990 presso il distaccamento aeroportuale di Catania ed il conseguente punteggio attribuito e si sostiene che tale corso ha avuto la durata di sei settimane anziché tre, come riconosciuto dalla Commissione esaminatrice;

Visto il verbale n. 14 del 30 luglio 2014, con il quale la Commissione esaminatrice, dopo aver precisato che il citato corso era stato valorizzato conformemente alla durata attestata dal Comando provinciale dei vigili del fuoco di Trapani, ove l'interessato presta attualmente servizio, ha fatto presente di aver effettuato, a seguito della predetta istanza di riesame, un'ulteriore attività istruttoria richiedendo la trasmissione della relativa documentazione al Comando provinciale dei vigili del fuoco di Catania;

Considerato che dalla predetta documentazione la Commissione esaminatrice ha desunto "inequivocabilmente" che il citato corso aeroportuale si è svolto per la durata di due settimane anziché di tre, come originariamente riconosciuto;

Considerato, pertanto, che all'esito di tale attività istruttoria, la Commissione esaminatrice ha provveduto alla rivalutazione del predetto titolo, per il quale era stato già attribuito al candidato Scaramuzzino Maurizio un punteggio di 0,75 punti pari a tre settimane, decurtando il punteggio relativo alla settimana eccedente, pari a punti - 0,25;

Visto, altresì, il verbale n. 15 dell'1 settembre 2014, con il quale la Commissione esaminatrice, al fine di garantire parità di trattamento nei confronti degli altri candidati che risultano aver partecipato al corso di aggiornamento professionale sopra citato, ha attestato di aver provveduto ad operare rettifiche del punteggio anche nei confronti dei seguenti candidati: Mantegna Salvatore (+ 0,50), Pugliesi Antonino (- 0,25), Lupo Francesco (+ 0,50), Ammoscato Vincenzo (- 0,25), Cusimano Antonino (- 0,25);

Considerato che, come attestato dalla Commissione esaminatrice nel predetto verbale, la citata revisione di punteggio per i predetti candidati Mantegna Salvatore, Pugliesi Antonino, Lupo Francesco "non influisce, di fatto", sul punteggio da riconoscersi per i corsi di aggiornamento



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

professionale, in quanto mantengono comunque quello massimo previsto dal bando di concorso (punti 3,00);

Visto l'articolo 16, comma 3, prima parte, del summenzionato decreto legislativo n. 217/2005, richiamato dall'articolo 1, comma 5, del citato decreto del Ministro dell'Interno n. 237/2007, concernente i criteri da utilizzare in caso di parità di punteggio dei candidati per la redazione della graduatoria per l'ammissione al corso di formazione professionale;

Vista la nota n. 4747 del 21 novembre 2013 del Direttore Centrale per gli Affari Generali, con la quale si dà atto che i suddetti criteri vengono applicati mediante sistema informatico appositamente programmato;

Considerato che sono stati applicati i predetti criteri nei confronti dei candidati che hanno riportato parità di punteggio;

Ravvisata, pertanto, la necessità di dover provvedere all'approvazione della predetta graduatoria relativa all'ammissione al corso di formazione di cui al citato decreto 17 luglio 2014, n. 497, rettificata secondo le citate valutazioni operate dalla Commissione esaminatrice, e riconosciuta la regolarità del procedimento;

DECRETA

è approvata l'allegata graduatoria, rettificata per i motivi indicati nelle premesse, relativa all'ammissione al corso di formazione professionale del concorso a 314 posti nella qualifica di capo reparto, decorrenza 1/1/2011, che forma parte integrante del presente decreto.

IL CAPO DIPARTIMENTO
F.to Di Pace

AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, SI INDICANO, DI SEGUITO, I MEZZI DI TUTELA UTILIZZABILI QUALORA NE RICORRANO I MOTIVI: RICORSO GIURISDIZIONALE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE ENTRO 60 GIORNI DALLA NOTIFICAZIONE DEL PRESENTE ATTO oppure RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ENTRO 120 GIORNI DALLA NOTIFICAZIONE DEL PRESENTE ATTO.

Responsabile del procedimento: Dirigente Area II – Riquilificazione e concorsi interni – Direzione Centrale per gli Affari Generali.